

BOLOGNA FIORENSIS

Rivista del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

28 agosto 1874-2014

140°

DALLA COSTITUZIONE DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

in abbonamento postale: 70% di risparmio



n. 2/2015

ASSOCIAZIONE AUXILIUM: una grande opportunità per l'avvocatura bolognese

LORENZO TURAZZA

Riprendendo il discorso iniziato dal Consigliere Segretario avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli nel precedente numero di *Bologna Forense*, incentrato nel chiarire la genesi e le principali caratteristiche dell'associazione, proseguo l'approfondimento rivolgendo l'attenzione a quanto, sino a oggi, costruito e conseguito da Auxilium.

A poco più di un anno dalla sua costituzione, l'associazione Auxilium ha raggiunto importanti obiettivi ed è pronta ad affrontare il delicato compito di qualificazione e certificazione delle specifiche competenze professionali degli avvocati dell'Ordine di Bologna che, avendo i prescritti requisiti – tecnici e deontologici, come meglio si dirà in seguito – potranno essere nominati dal giudice quali suoi ausiliari.

Tutti gli organi dell'associazione sono stati costituiti e operano per garantire il perseguimento degli ambiziosi obiettivi previsti dall'atto costitutivo.

Il Consiglio Direttivo, costituito l'8 novembre 2013, è composto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine avv. Sandro Callegaro, che lo presiede per statuto, dagli avvocati Giovanni Berti Arnoaldi Veli, Lorenzo Turazza, Alessandro Lovato e Stefano Goldstaub, quali componenti indicati dal Consiglio dell'Ordine, dagli avvocati Giovanni Delucca e Daniela Abram, quali componenti indicati dalle associazioni forensi locali, e dagli avvo-

ca Francesca Piazza e Giuseppe Fino, quali rappresentanti degli associati ordinari. In pari data sono poi state conferite le seguenti cariche: all'avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli quella di Vice Presidente, all'avv. Lorenzo Turazza quella di Segretario e all'avv. Giuseppe Fino quella di Tesoriere.

Il Comitato Scientifico, il cui compito principale è quello di progettare e gestire, d'intesa con la Fondazione Forense, i corsi specialistici di formazione e aggiornamento forense per gli avvocati ausiliari, è composto dai rappresentanti delle sei associazioni forensi locali che partecipano ad Auxilium quali soci fondatori: e così dall'avv. Katia Lanosa per l'AMI, dall'avv. Stefania Tonini per l'A.C.M., dall'avv. Daniela Abram per l'A.I.A.F., dall'avv. Arianna Petazzoni per la Camera Civile "Alberto Tabanelli", dall'avv. Giovanni Delucca per il Sindacato Avvocati, dall'Avv. Renzo Cristiani per l'A.G.E.R., nonché dall'avv. Stefano Dalla Verità, quale Direttore della Fondazione Forense. Alla riunione del 29 novembre 2013 l'avv. Katia Lanosa è stata eletta Direttore del Comitato Scientifico, e l'avv. Stefania Tonini Segretario.

Il Collegio dei Revisori è composto dal dott. Carlo Cantarelli (con funzione di Presidente), dall'avv. Giovanni Cerri (Delegato alla Cassa Forense per il distretto della Corte d'Appello di Bologna) e dall'avv. Erminio Retus (Presidente della Camera degli Avvocati Tributaristi della Provincia di Bologna).

L'assemblea ordinaria degli associati è stata celebrata l'11 ottobre 2013 e ha permesso di deliberare la nomina dei due componenti non istituzionali del Consiglio Direttivo (come detto, gli avvocati Francesca Piazza e Giuseppe Fino), la nomina dei componenti il Collegio dei Revisori del Conti (il dott. Carlo Cantarelli, l'avv. Giovanni Cerri e l'avv. Erminio Retus) e l'approvazione del rendiconto economico.

In data 27 febbraio 2014 è stato sottoscritto l'aggiornamento del "Protocollo per i procedimenti in materia di famiglia e persone" in sede di Osservatorio sulla giustizia civile di Bologna, al cui interno viene disciplinata la figura dell'ausiliario avvocato.

In particolare, l'art. 2.12 del Protocollo – che pubblichiamo di seguito nel suo testo rinnovato – prevede che il Presidente del Tribunale possa scegliere come ausiliario ex art. 68 c.p.c. nei procedimenti per separazione consensuale o per divorzio congiunto in cui debba attuarsi un trasferimento immobiliare, un avvocato iscritto in un'apposita lista predisposta dal Consiglio dell'Ordine.

Il citato articolo 2.12, testualmente prevede che "qualora la previsione di trasferimento immobiliare sia contenuta nel ricorso introduttivo, il difensore dovrà espressamente richiedere nelle spiegate conclusioni la nomina di un ausiliario al fine di valutare la conformità della clausola di trasferimento e dei documenti allegati a quanto

previsto dal presente Protocollo. Il giudice, con il decreto di fissazione d'udienza di comparizione personale delle parti, nomina l'ausiliario conferendogli contestualmente l'incarico di verificare la conformità della clausola di trasferimento e dei documenti allegati a quanto previsto dal presente Protocollo. Qualora le parti giungano a un accordo successivamente al radicamento di un giudizio contenzioso e l'accordo preveda un trasferimento immobiliare, potranno richiedere al giudice designato la fissazione di udienza di precisazione delle conclusioni, nonché la nomina dell'ausiliario al fine di valutare la conformità della clausola di trasferimento e dei documenti allegati a quanto previsto dal presente Protocollo. In entrambi i casi, all'ausiliario verrà comunicato ai sensi di legge il provvedimento di nomina e l'invito a presentarsi in Cancelleria per assumere l'incarico, prendere visione del fascicolo contenente i documenti di cui all'allegato A) e acquisirlo.

La scelta dell'ausiliario, ove avvocato, deve avvenire attingendo il nominativo dalla lista formata dal Presidente del Tribunale su indicazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e distribuita ai Presidenti di Sezione, nonché ai giudici competenti tabellarmente per i giudizi aventi a oggetto lo stato delle persone di cui al libro I c.c. Tale lista potrà essere oggetto di modifiche e di integrazione, previa verifica da effettuarsi a cadenza annuale entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'ausiliario ha il compito di verificare la corrispondenza formale tra quanto riportato nella clausola del ricorso relativa al trasferimento immobiliare e i documenti depositati e, almeno dieci giorni prima dell'udienza, di depositare in Cancelleria suo parere sulla fattibilità del trasferimento.

Dopo la pubblicazione della sentenza e/o la comunicazione dell'omologa, l'ausiliario procederà senza indugio a inviare ai legali costituito il modello F23 debitamente compi-

lato relativo alle tasse di trascrizione e voltura catastale. Ricevuti dai legali costituiti l'originale quietanzato del relativo versamento e la copia autentica 'a uso trascrizione' dell'atto giudiziario, l'ausiliario procederà entro dieci giorni dal ricevimento della quietanza a richiedere al trascrittore, contenente anche la domanda di voltura, dell'atto di trasferimento, con la precisazione che, nel caso in cui la Conservatoria competente non sia quella di Bologna, entro detto termine dovrà spedire all'Ufficio competente plico postale contenente atti e documenti necessari all'incombente. Entro trenta giorni dai predetti incombenzi, qualora già restituita dalla Conservatoria competente, produrrà al Tribunale il duplo della nota di trascrizione e la visura catastale aggiornata, unitamente alla nota del suo compenso, che dovrà essere liquidato dal giudice."

Il 27 marzo 2014 l'associazione Auxilium è stata ufficialmente presentata nel contesto di un importante convegno formativo, organizzato dal Consiglio dell'Ordine d'intesa con la Fondazione Forense, per la presentazione del Protocollo aggiornato per i procedimenti in materia di famiglia e persone, che si è svolto al Teatro Duse alla presenza di 900 avvocati e con la partecipazione del Presidente del Tribunale di Bologna dott. Francesco Scutellari e della Presidente della I Sezione civile del Tribunale di Bologna dott. Angela De Meo.

Il 29 maggio 2014 è iniziato il primo "corso di specializzazione per avvocati ausiliari incaricati di occuparsi dei trasferimenti immobiliari volontari", composto da quattro lezioni frontali, un'esercitazione pratica e una prova finale scritta. Per ragioni organizzative il numero dei partecipanti è stato individuato in un massimo di 35 avvocati. La quota di partecipazione è stata determinata in euro 250,00 per gli avvocati di età pari o superiore a 35 anni e di euro 200,00 per gli avvocati di età inferiore a 35 anni.

La frequentazione del corso e il superamento della selettiva prova finale costituisce il cd. requisito tecnico necessario per poter richiedere l'iscrizione all'associazione Auxilium. Giova infatti ricordare come, a termini di statuto, possono chiedere l'iscrizione all'associazione unicamente gli avvocati iscritti all'Ordine di Bologna, in regola con la quota associativa annuale, che abbiano superato il corso di specializzazione, che non abbiano subito sanzioni disciplinari, anche non esecutive, e che siano in regola con l'obbligo di formazione continua.

In attesa che i primi avvocati portino a termine il corso di perfezionamento, gli ausiliari provvisori - scelti in ragione di comprovata esperienza in ambito di trasferimenti immobiliari - hanno già ricevuto alcuni incarichi da parte dei giudici, nel cui espletamento hanno incontrato difficoltà operative che hanno affrontato e risolto, confrontandosi con il magistrato titolare del procedimento.

Con il nuovo sito dell'Ordine degli Avvocati di Bologna (la cui attivazione è prevista entro la fine dell'anno) l'associazione Auxilium disporrà di un link dedicato nel quale saranno pubblicati gli atti e i documenti di maggiore rilevanza per l'associazione e, non di meno, l'avvocatura bolognese sarà tenuta in costante aggiornamento sull'attività programmata e svolta dall'associazione. Fin d'ora è possibile contattare l'associazione all'indirizzo di posta elettronica:

auxilium@ordineavvocatibologna.net.

Questi gli accadimenti di maggiore rilievo che, negli ultimi mesi, hanno visto protagonista l'associazione Auxilium, la quale continua a operare allo scopo di garantire la possibilità per la magistratura locale di disporre la nomina di ausiliari avvocati in ogni procedura che ne preveda la possibilità.